



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Trieste,..... 3 1 MAG. 2018

AREA CITTA', TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA
P.O. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Prot. corr. n. 18-15975 170/18/1 (10)
Prot. gen. n. 106532

OGGETTO: D.Lgs. 116/2008, art. 5, comma 1. Revoca ordinanza prot. gen. 97929 del 18.5.2018 di divieto temporaneo di balneazione nelle acque prospicienti la Diga Vecchia Sud – Diga Foranea del Porto Franco Vecchio.

IL SINDACO

Richiamata la disposizione prot. gen. 20646 del 30.1.2018 con la quale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 30.5.2008 n. 116 e s.m.i. vengono delimitate, prima dell'inizio della stagione balneare 2018, le acque adibite alla balneazione e le acque di balneazione permanentemente vietate, ricadenti nel proprio territorio comunale, in conformità a quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale n. 2441 del 7.12.2017;

che l'ARPA-FVG - S.O.S. Laboratorio acque-marino costiere e qualità dell'aria - con PEC prot. 17533/P/GEN/LAB del 17.5.2018, ha comunicato che il campione di acque di balneazione prelevato il giorno 15.5.2018 nel punto di campionamento IT006032006014 Diga Vecchia Sud - Diga Foranea del Porto Franco Vecchio supera il valore limite dell'Allegato A, art. 2, del Decreto 30.3.2010 relativamente al parametro di Enterococchi intestinali, ricorrendo quindi l'obbligo di divieto temporaneo della balneazione;

che pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 116/08 e dell'art. 50 del D.Lgs. 267/00 e loro s.m.i., è stata emessa l'ordinanza sindacale prot. gen. 97929 del 18.5.2018, con la quale è stato disposto il divieto temporaneo di balneazione nelle acque prospicienti la Diga Vecchia Sud – Diga Foranea del Porto Franco Vecchio (area di balneazione IT006032006014) fino a nuove analisi dell'ARPA - FVG che attestino il rientro dei parametri;

che l'ARPA-FVG - S.O.S. Laboratorio acque-marino costiere e qualità dell'aria - con PEC prot. 19792 del 30.5.2018, ha comunicato che il campione di acque di balneazione prelevato il giorno 28.5.2018 nel punto di campionamento IT006032006014 Diga Vecchia Sud - Diga Foranea del

Porto Franco Vecchio rientra all'interno dei valori limite dell'Allegato A, art. 2, del Decreto 30.3.2010 e che pertanto il divieto temporaneo di balneazione può essere revocato

visti gli artt. 5, comma 1 e 15, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 116/08 e s.m.i.;

visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in merito alle competenze del Sindaco;

REVOCA

per i motivi esposti in premessa l'ordinanza sindacale prot. gen. 97929 del 18.5.2018 di divieto temporaneo di balneazione nelle acque prospicienti la Diga Vecchia Sud – Diga Foranea del Porto Franco Vecchio ed individuato dall'ARPA- FVG come punto di campionamento IT006032006014;

CONFERMA

l'intera disposizione prot. gen. 20646 del 30.1.2018 con la quale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 30.5.2008, n. 116 venivano delimitate, prima dell'inizio della stagione balneare, le acque adibite alla balneazione e le acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio comunale, in conformità a quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale n. 2441 del 7.12.2017;

DISPONE

la rimozione dei cartelli indicanti i divieti di cui sopra, previsti ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 116/2008 e s.m.i. ad opera del legale rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, con sede in via Von Bruck n. 3 – Trieste;

DISPONE ALTRESI'

che il Comando della Capitaneria di Porto di Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi n. 4 - Trieste, è incaricato all'esecuzione della presente ordinanza;

che la presente ordinanza sia esposta all'Albo Pretorio online del Comune di Trieste, nei luoghi interessati dal presente provvedimento a cura dei soggetti sopra indicati, nonché notificata ai soggetti medesimi;

AVVERTE

che, contro il presente provvedimento può essere esperito ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di emissione del presente atto, oppure, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni a decorrere dal medesimo termine.



IL SINDACO
(Roberto DIPIAZZA)